

	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI ANNO ACCADEMICO 2017-18 DIPARTIMENTO JONICO IN SISTEMI GIURIDICI ED ECONOMICI DEL MEDITERRANEO: SOCIETA' AMBIENTE E CULTURE
	INSEGNAMENTO
DENOMINAZIONE	Diritto commerciale
TIPOLOGIA	Materia fondamentale
CORSO DI LAUREA	Corso di laurea in Economia e Amministrazione delle Aziende (classe L18)
ANNO DI CORSO	anno accademico 2017/2018
CREDITI FORMATIVI UNIVERSITARI (CFU/ECTS)	CFU / ECTS 8
PERIODO DI SVOLGIMENTO	Primo semestre
NUMERO ORE	64
SSD	IUS/04
	DOCENTE
COGNOME E NOME	Dell'Atti Gabriele
E-MAIL	gabriele.dellatti@uniba.it
TELEFONO	+390805717833
PAGINA WEB	http://www.uniba.it/docenti/dellatti-gabriele
RICEVIMENTO	Lunedì, ore 14,00-17,00, in Taranto, presso la sede di Economia
	CONTENUTI DEL CORSO
OBIETTIVI SPECIFICI DEL CORSO	Finalità del corso è quella di contribuire alla formazione di esperti nella gestione e nel controllo delle imprese private, in contabilità, in attività finanziarie ed in economia aziendale attraverso lo studio delle regole in tema di impresa, società, titoli di credito e contratti; e tanto, in particolare, attraverso l'approfondimento delle specifiche tematiche di diritto commerciale maggiormente discusse in dottrina ed in giurisprudenza.
PROGRAMMA DEL CORSO	<p>Introduzione – La disciplina dell'attività economica – L'evoluzione, la storia e le fonti del diritto commerciale – L'imprenditore – Imprenditore e attività – Requisiti dell'attività d'impresa: la liceità – L'economicità – Le imprese pubbliche – La destinazione al mercato – La professionalità – La professionalità nelle collettività organizzate – L'organizzazione – L'imputazione dell'attività di impresa: il problema dell'imprenditore occulto – L'inizio e fine dell'attività d'impresa – La capacità all'esercizio dell'impresa – L'imprenditore agricolo – L'imprenditore commerciale – Impresa commerciale e impresa civile – Il piccolo imprenditore – Lo statuto dell'imprenditore commerciale: la pubblicità – Le scritture contabili – La rappresentanza – L'azienda – I segni distintivi – La disciplina della concorrenza – I consorzi</p> <p>Le società – Il fenomeno societario: caratteri generali, nozione e tipi. – L'organizzazione delle società di persone – Le vicende delle società di persone – La società semplice – La società in nome collettivo – La società in accomandita semplice – Le società di capitali – La società per azioni: disposizioni generali, conferimenti, azioni – Obbligazioni, strumenti finanziari partecipativi, patrimoni destinati.- L'assemblea e i patti parasociali – Amministrazione e controlli – Capitale, patrimonio e bilancio.- Costituzione – Le modificazioni dell'atto costitutivo e il recesso – La società in accomandita per azioni – La società a responsabilità limitata – Trasformazione, fusione e scissione – Scioglimento e liquidazione - Partecipazioni qualificate e gruppi di</p>

	<p>società – Le società cooperative e le mutue assicuratrici – I gruppi di società I titoli di credito – Profili storici e legislativi – Caratteristiche – I principi dogmatici – La circolazione – La disciplina – La cambiale – L’assegno bancario – L’assegno circolare – I titoli rappresentativi di merce I contratti bancari – Le operazioni parabancarie: il leasing ed il factoring – Il conto corrente – L’assicurazione – I contratti per lo scambio e la distribuzione (vendita, agenzia, estimatorio, somministrazione, franchising) – I contratti per l’esecuzione di opere o servizi (appalto, subfornitura, engineering, trasporto, deposito) – I contratti per la promozione o la conclusione di affari (mandato, commissione, spedizione, agenzia, mediazione, conto corrente ordinario).</p>
<p>TESTI DI RIFERIMENTO CONSIGLIATI</p>	<p>A) Impresa: - Gian Franco Campobasso, Diritto commerciale, vol. I, Impresa, Utet, Torino, ult. ed. ovvero in alternativa - Augusto Graziani – Gustavo Minervini – Umberto Belviso, Manuale di diritto commerciale, Cedam, Padova, ult. ediz. B) Società: - AA.VV. Diritto delle società. Manuale breve, Giuffrè, Milano, ult. ediz. Ovvero in alternativa - Francesco Ferrara jr – Francesco Corsi, Gli imprenditori e le società, Milano, ult. ediz. C) Titoli di credito - Gian Franco Campobasso, Diritto commerciale, vol. III, Torino, Utet, III edizione, ult. ediz. Ovvero in alternativa - Augusto Graziani – Gustavo Minervini – Umberto Belviso, Manuale di diritto commerciale, Cedam, Padova, ult. ediz. D) Contratti: - Augusto Graziani – Gustavo Minervini – Umberto Belviso, Manuale di diritto commerciale, Cedam, Padova, ult. ediz.</p>
<p>ORGANIZZAZIONE DEL CORSO</p>	
<p>CAMBI DI CORSO</p>	
<p>PROPEDEUTICITA’</p>	<p>Diritto privato</p>
<p>MODALITA’ DI VERIFICA</p>	<p>Esame orale</p>
<p>STUDENTI ERASMUS</p>	
<p>ASSEGNAZIONE TESI</p>	<p>All’esito della prova d’esame</p>
<p>Risultati di apprendimento atteso (secondo i descrittori di Dublino): Conoscenza e capacità di comprensione (Knowledge and understanding)</p>	<p>Ci si attende di ottenere quale risultato del corso una significativa conoscenza della materia in termini sia astratti che concreti.</p>
<p>Risultati di apprendimento attesi secondo i descrittori di Dublino Conoscenza e capacità di comprensione applicate (applying knowledge and understanding)</p>	<p>Ci si attende di ottenere quale risultato del corso il pieno apprendimento della materia onde poterne applicare i precetti. Di conseguenza, anche attraverso un’attività seminariale, ci si propone di fornire allo studente gli strumenti per utilizzare i fondamenti della materia in ambito pratico.</p>

<p>Risultati di apprendimento atteso (secondo i descrittori di Dublino): Autonomia di giudizio (making judgements)</p>	<p>Ci si attende di ottenere da parte degli studenti un grado di apprendimento della materia critico, che porti ad utilizzare le nozioni apprese per l'analisi di fattispecie concrete specifiche.</p>
<p>Risultati di apprendimento atteso (secondo i descrittori di Dublino): Abilità comunicative (communications skills)</p>	<p>Ci si attende di ottenere da parte degli studenti l'utilizzo di un linguaggio giuridico appropriato, utile per affrontare tematiche tecnicamente complesse.</p>
<p>Risultati di apprendimento atteso (secondo i descrittori di Dublino): Capacità di apprendere (learning skills).</p>	<p>Ci si attende di ottenere quale risultato del corso un approfondito apprendimento della materia, fornendo allo studente gli strumenti per comprenderla ed applicarla concretamente.</p>